

VERBALE SEDUTA N.1 DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 20 GENNAIO 2025

Il giorno **20 gennaio dell'anno 2025** alle ore 14:00 si è riunito il Consiglio Accademico.

Sono presenti:

Massimo Balestrini, Katia Brugnolo, Luca Orlandi, Massimiliano Valdinoci.

È presente Michele Farina, Presidente uscente della Consulta degli studenti, come rappresentante degli studenti in seno al Consiglio Accademico.

Espleta le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Massimo Balestrini. Presiede la seduta il Direttore Prof. Francesco Ronzon.

Il Direttore, verificata la regolare convocazione dei membri, garantisce la validità dell'adunanza e la sussistenza del quorum strutturale.

Il Direttore dichiara aperta la seduta.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Relazione programmatica del Direttore A.A.2024/2025
2. Criteri di suddivisione del fondo ore docenti per Progetti di Istituto A.A.2024/2025
3. Variazione regole Progetti di Istituto A.A.2025/2026
4. Sessione straordinaria discussioni tesi A.A.2023/2024
5. Regolamento Prova Finale A.A.2024/2025
6. Questione plagio
7. Protocollo di intesa ARTIVER
8. Commissione elettorale Elezioni Consulta degli Studenti triennio 2025-2028
9. Richieste di deroga al Regolamento Prova Finale scelta relatore
10. Richieste Coordinatore del triennio di Scultura
11. Formazione studenti preposti di laboratorio: criteri individuazione studenti per Corso
12. Individuazione criteri assegnazione attività aggiuntive docenti a carico del fondo d'istituto (rif. art.5 CIN AFAM 2024/2027)
13. Attività, Progetti e Patrocini
14. Varie ed eventuali

1. Relazione programmatica del Direttore A.A.2024/2025

Il Direttore illustra l'argomento.

Ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2025 è necessario trasmettere al Presidente una relazione con la quale si comunicano i programmi e le esigenze relativi all'anno finanziario successivo indicando le coperture finanziarie di massima (art.5 Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Accademia di Belle Arti di Verona).

Il Consiglio Accademico,

- VISTA la legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n.212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508 ed in particolare l'art. 10, relativo alla disciplina dei Regolamenti didattici concernenti l'ordinamento dei corsi di studio adottati dalle Istituzioni;
- Visto lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Verona approvato dal MUR con D.M. n°1195 del 14/10/2022

- Visto il Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Verona approvato dal MUR con DDG.936 del 28/06/2024;
- Visto il Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza dell'Accademia di Belle Arti di Verona approvato dal MUR con decreto n. 1114 del 26/07/2024 e, in particolare l'art.5;

Delibera n.1/2025

di approvare la Relazione del Direttore e di trasmettere al Consiglio di amministrazione la presente Delibera per la predisposizione del Bilancio e gli adempimenti di competenza.

2. Criteri di suddivisione del fondo ore docenti per Progetti di Istituto A.A.2024/2025

Il Direttore sottopone nuovamente al Consiglio Accademico la valutazione in merito all'utilizzo dei fondi e al criterio di suddivisione del budget a copertura delle ore del personale docente impiegate per i progetti a carico del bilancio 2024/2025. Nella precedente seduta del 23/12/2024 il Consiglio Accademico al punto 1.b "Modalità di liquidazione delle ore svolte dai docenti per progetti di scuola per A.A.24-25" sulla base dei dati predisposti dagli uffici con tre opzioni percorribili, oltre a un'ipotesi presentata solo a scopi illustrativi e non percorribile, che prevedeva il pagamento di tutte le ore dichiarate con tariffa oraria di 35€ come da CIN, pertanto con un budget totale pari a € 26.390,00€" propone le seguenti alternative:

- La prima prevedeva la ripartizione del disavanzo del fondo di istituto pari a € 12.428,09 per il numero di ore totale di ore dichiarato da tutti i docenti che hanno presentato progetti per un importo orario pari a € 16,48.
- La seconda prevedeva la ripartizione del disavanzo del budget stanziato a copertura dei progetti a carico di bilancio 2024/2025 pari a € 11.429,21 per il numero di ore totale dichiarato da tutti i docenti che hanno presentato progetti per un importo orario pari a € 15,16/orario. Per l'a.a 2024/2025.
- La terza prevedeva la ripartizione del disavanzo del budget stanziato a copertura dei progetti a carico di bilancio 2024/2025 + il budget residuo del fondo di istituto pari a 28.857,30 per il numero di ore totale di ore dichiarato da tutti i docenti che hanno presentato progetti per un importo orario pari a € 31,64.

Nella medesima seduta il Consiglio Accademico ha stabilito un quarto criterio che ha previsto che il pagamento delle ore svolte dai docenti interni nei progetti di scuola per AA 2024-2025 avvenga con avanzo non utilizzato dal fondo PROGETTI DI ISTITUTO utilizzando il medesimo criterio individuato per la ripartizione dei fondi di scuola (percentuale fissa + percentuale su numero studenti).

Gli uffici hanno pertanto elaborato il prospetto agli atti che evidenzia un compenso orario differente a seconda del singolo progetto sulla base delle Scuole di riferimento. Si rende pertanto necessario rivalutare una delle ipotesi già prese in esame.

Il Consiglio Accademico delibera all'unanimità di scegliere la soluzione numero 2.

3. Variazione regole Progetti di Istituto A.A.2025/2026

In attesa della redazione del regolamento per la gestione dei progetti in capo al Consiglio Accademico, il Direttore sottopone il nuovo calendario per la presentazione dei progetti a carico del fondo di bilancio 2026 con un budget pari a € 75.000. Tale somma include sia i fondi destinati ai progetti, sia quelli riservati alle ore dei docenti coinvolti nella loro realizzazione. Il budget sarà suddiviso in due importi distinti (80% per i progetti e 20% per le ore dei docenti), ma rimarranno flessibili: le Scuole avranno la possibilità di redistribuire le percentuali in base alle esigenze specifiche di ciascun progetto.

Il Direttore chiede inoltre di deliberare un criterio utile alla definizione del pagamento delle ore del personale in quanto è indispensabile per impostare correttamente le schede progetto e rispettare le nuove scadenze proposte. Il Consiglio Accademico, sentita la relazione del Direttore, delibera all'unanimità che il criterio sia di:

aumentare i fondi per i progetti di istituto per includervi il pagamento delle ore dei docenti interni che seguono

i progetti e contemporaneamente individua nella cifra di 35 euro lordi. Il numero di ore assegnato a ciascuna Scuola per i progetti sarà calcolato dividendo il budget destinato alle ore dei docenti coinvolti nei progetti per l'importo orario (€35).

CALENDARIO PROGETTI A.A. 2025-26

- Avvio progetti dal 1° novembre 2025
- Durata progetti: 12 mesi (prorogabili fino ad un massimo di 36 mesi per progetti cofinanziati o internazionali).
- 20 gennaio 2025: definizione da parte del Consiglio Accademico del criterio ripartizione dei fondi ed eventuali fondi rimanenti;
- 3 febbraio 2025: Invio, da parte del Direttore, di una circolare con la scheda da compilare per tutti i docenti interni interessati a presentare proposte progetti.

Il Consiglio Accademico richiede che l'Ufficio Progetti predisponga un modulo o un format online che includa:

- Un layout su un'unica pagina che consenta di raccogliere tutti i dati e le finalità del progetto.
- La possibilità di apportare modifiche al termine della procedura, in caso di errori di compilazione.
- La possibilità di generare un riepilogo del progetto in formato PDF o Excel, evitando la stampa di schermate.

Si richiede, in pratica, un documento stampabile e di facile lettura, che consenta una rendicontazione chiara e immediata. L'obiettivo è ottenere un unico documento che integri la presentazione del budget e la rendicontazione del progetto.

- 16 marzo 2024

Scadenza per l'invio delle proposte progettuali da parte di tutti i docenti interni all'Ufficio Progetti, con copia obbligatoria al coordinatore della Scuola di afferenza. Tale data è da ritenere come improrogabile.

- 17 marzo - 5 maggio 2025

Verifica e revisione dei progetti da parte degli uffici, con eventuale ripartizione dei fondi rimanenti. Qualora una Scuola non presenti progetti o non utilizzi interamente i fondi assegnati, si delibera che tali risorse vengano redistribuite tra le altre Scuole secondo le consuete modalità.

- 6 maggio 2025

L'Ufficio Progetti invierà ai Coordinatori di Scuola e di Dipartimento le schede delle proposte progettuali (corrette da eventuali errori e omissioni di compilazione), insieme alla comunicazione relativa ai fondi eventualmente avanzati da altre Scuole.

- 8 maggio - 3 giugno

I Coordinatori delle Scuole dovranno convocare i Consigli di Scuola per approvare le proposte, ripartire il budget destinato ai singoli progetti e alle ore dei docenti coinvolti, e deliberare sull'utilizzo degli eventuali fondi extra provenienti da altre Scuole che non ne hanno usufruito.

- 4 giugno 2025

Scadenza invio progetti definitivi da parte dei Coordinatori di Scuola a ufficio progetti e protocollo.

- 1° novembre 2025

Avvio progetti.

- 30 settembre 2026

Scadenza per l'invio dei programmi dettagliati (comprensivi di orari, date, aule, elenco completo dei partecipanti, docenti coinvolti, ecc) da parte dei Coordinatori di Scuola all'Ufficio Progetti, al Direttore e al Protocollo.

4. Sessione straordinaria discussioni tesi A.A.2023/2024

Il Direttore illustra l'argomento.

Nella seduta precedente del Consiglio Accademico (23/12/2024) si è discusso della problematica della mancata possibilità per gli studenti di avere tre sessioni di tesi a disposizione in quanto la distribuzione delle

discipline nell'orario delle lezioni tra 1° e 2° semestre non permette agli studenti di rispettare quanto indicato nel Regolamento Prova Finale vigente, ovvero che lo studente, nella stessa sessione di tesi, non può sostenere più di due esami. Nella seduta del 23/12/2024 il Consiglio Accademico ha deliberato l'istituzione di una sessione straordinaria di tesi da tenersi nel mese di giugno 2025.

Secondo l'art.19 del Regolamento didattico dell'Accademia "Per tutte le prove finali di diploma, fatti salvi casi particolari espressamente previsti dai Regolamenti didattici, sono previsti almeno 3 appelli, uno per ogni sessione di esame, e dovranno concludersi entro il 30 aprile dell'A.A. successivo".

Il Consiglio Accademico,

- VISTA la legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n.212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508 ed in particolare l'art. 10, relativo alla disciplina dei Regolamenti didattici concernenti l'ordinamento dei corsi di studio adottati dalle Istituzioni;
- Visto lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Verona approvato dal MUR con D.M. n°1195 del 14/10/2022
- Visto il Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Verona approvato dal MUR con DDG.936 del 28/06/2024;

Delibera n.2/2025

- l'annullamento della delibera della seduta del Consiglio Accademico del 22/03/2024 con la quale si è istituita, per il solo Corso di Diploma Accademico di Secondo livello in Animation & Game Art, una sessione straordinaria di tesi per il mese di luglio 2025;
- l'istituzione di una sessione straordinaria di tesi per tutti i Corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello (escluso il Corso quinquennale a ciclo unico in Restauro) da calendarizzare entro il 30 aprile 2025;
- l'invio di una comunicazione agli studenti in regola con i requisiti per conseguire il Diploma Accademico in sessione invernale A.A.2023/2024 contenente l'informativa di istituzione di una sessione straordinaria nel mese di aprile 2025 senza l'imputazione del pagamento di rette ulteriori e la scadenza per l'invio della documentazione di ammissione e iscrizione alla prova finale entro e non oltre il 31 marzo 2025;
- la modifica del Calendario Accademico A.A.2024/2025 con l'inserimento della sessione straordinaria tesi trienni e bienni A.A.2023/2024 nel mese di aprile 2025. I docenti che dovranno interrompere le lezioni perché coinvolti nella sessione straordinaria potranno recuperarle al termine dell'anno accademico.

5. Regolamento Prova Finale A.A.2024/2025

Il Direttore illustra l'argomento.

Nella seduta precedente del Consiglio Accademico (23/12/2024) si è discusso della problematica della mancata possibilità per gli studenti di avere tre sessioni di tesi a disposizione in quanto la distribuzione delle discipline nell'orario delle lezioni tra 1° e 2° semestre non permette agli studenti di rispettare quanto indicato nel Regolamento Prova Finale vigente, ovvero che lo studente, nella stessa sessione di tesi, non può sostenere più di due esami.

Per i motivi sopra esposti il Direttore, per l'A.A.2024/2025, propone di modificare il Regolamento Prova Finale.

Il Consiglio Accademico,

- VISTA la legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n.212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508 ed in particolare l'art. 10, relativo alla disciplina dei Regolamenti didattici concernenti l'ordinamento dei corsi di studio adottati dalle Istituzioni;
- Visto lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Verona approvato dal MUR con D.M. n°1195 del 14/10/2022
- Visto il Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Verona approvato dal MUR con DDG.936 del 28/06/2024;

Delibera n.3/2025

le modifiche del Regolamento Prova Finale vigente come di seguito indicato e dispone la pubblicazione del nuovo Regolamento sul sito istituzionale dell'Accademia.

Il Consiglio Accademico delibera la modifica dell'Art. 8, comma 1 e 2, come segue:

1. Lo studente nella sessione d'esami in cui è prevista la discussione della Prova Finale non può sostenere più di tre esami. Qualsiasi deroga al presente comma va autorizzata dal Direttore.
2. Lo studente deve aver sostenuto, al più tardi nella sessione di esami precedente alla sessione di discussione della prova finale, l'esame d'inglese.

Il Consiglio Accademico delibera la modifica dell'Art. 7, comma 1, come segue:

1. Lo studente potrà scegliere liberamente il Relatore di Tesi e il Relatore di Progetto tra i docenti del triennio o biennio, appartenenti a qualsiasi Scuola, anche nel caso in cui non abbia mai frequentato un loro corso. Spetterà al docente valutare l'opportunità di accettare o meno l'incarico di Relatore.

Il Consiglio Accademico delibera la modifica dell'Art. 2, comma a e b, come segue:

- a) un elaborato di carattere artistico-laboratoriale (di seguito Progetto) nell'ambito dello specifico corso di diploma sotto la guida di un docente relatore (di seguito relatore progetto)
- b) un elaborato di carattere artistico-laboratoriale (di seguito Progetto) nell'ambito dello specifico corso di diploma sotto la guida di un docente relatore (di seguito relatore progetto)

Il Consiglio accademico, inoltre, delibera all'unanimità che *"qualora nell'orario del secondo semestre dell'ultimo anno di corso, sia per il triennio sia per il biennio, gli studenti di una Scuola risultassero avere più di tre esami, sarà automaticamente concessa d'ufficio una sessione straordinaria nel mese di aprile. La Segreteria Didattica, a seguito della pubblicazione dell'orario dell'anno accademico, provvederà a stabilire le date della sessione straordinaria di aprile, esclusivamente per le Scuole che ricadono in questa casistica e non per le altre."*

Il CA decide di inserire nel regolamento tesi il seguente paragrafo:

Provvedimenti antiplagio, antifrode e per la riservatezza

È obbligo imprescindibile dello studente o della studentessa realizzare la tesi scritta e il progetto pratico attraverso il proprio impegno personale, rispettando integralmente le normative vigenti in materia di diritto d'autore e proprietà intellettuale. Si ricorda che la presentazione, in tutto o in parte, di elaborati copiati o non originali come propri, sia nella tesi scritta sia nel progetto, costituisce reato ai sensi della legge n. 475/1925, modificata nel 1999. Qualsiasi utilizzo di testi, opere, contenuti o riferimenti a materiali di terzi, sia tratti da fonti bibliografiche sia da siti internet, deve essere adeguatamente citato e riconosciuto, anche nel caso di rielaborazione o riassunto.

Per il progetto artistico pratico, è obbligatorio che ogni elemento creativo o tecnico sia il risultato dell'attività personale dello studente o della studentessa, salvo esplicito utilizzo di materiali o tecniche derivanti da collaborazioni o riferimenti esterni, che devono essere chiaramente indicati e documentati.

Con la consegna della tesi scritta e del progetto artistico pratico, lo studente o la studentessa dovrà firmare una "Dichiarazione di Autenticità", attestando che le opere presentate sono originali e dichiarando di essere a conoscenza delle conseguenze civili, penali e amministrative derivanti da eventuali casi di plagio e/o frode. Il CA chiede venga aggiunto ai documenti da compilare dagli studenti per la tesi il seguente modulo:

Dichiarazione di Autenticità

Io sottoscritto/a _____, matricola _____,
studente/ssa del Corso di Diploma Accademico in _____
dichiaro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. *Originalità degli Elaborati Finali*

Gli elaborati finali (tesi teorica e progetto artistico pratico) da me presentati sono originali e frutto esclusivo della mia elaborazione personale.

2. *Criteri di Citazione e Riferimenti*

Tutte le fonti consultate, incluse bibliografie, opere artistiche, testi, siti internet o materiali di terzi, sono state adeguatamente citate e indicate. Eventuali parti riprese integralmente sono riportate tra virgolette con chiaro riferimento all'autore e alla pagina.

3. *Rispetto delle Norme Vigenti*

Sono a conoscenza delle conseguenze civili, penali e amministrative derivanti da eventuali casi di plagio o frode, ai sensi della legge 19 aprile 1925, n. 475, e successive modifiche.

4. *Impegno alla Correttezza*

Riconosco l'importanza di rispettare i principi di integrità accademica nella realizzazione dei miei elaborati finali.

Firma: _____

Data: _____

6. *Questione plagio*

Il Consiglio Accademico, a seguito della segnalazione di un presunto caso di plagio riguardante un progetto di tesi per il diploma triennale nel Corso di Nuove Tecnologie dell'Arte, come già indicato nel verbale n. 19/2024 considerata la gravità del caso delibera quanto segue:

1. Contattare l'Avvocatura dello Stato per acquisire un parere vincolante in merito alle procedure e alle prassi da adottare in casi di tale entità.
2. Richiedere ai docenti relatori di fornire una breve relazione e documentazione necessaria, comprese eventuali evidenze aggiuntive, al fine di agevolare l'analisi del caso da parte dell'Avvocatura.

Il Consiglio Accademico auspica che il parere dell'Avvocatura e la relativa documentazione siano resi disponibili in tempo utile per la prossima riunione, così da procedere con le eventuali deliberazioni necessarie.

7. **Protocollo di intesa ARTIVER - ratifica**

Il Direttore illustra il protocollo di intesa per la costituzione della Rete Artiver per l'arte contemporanea ricevuto dal Comune di Verona e già deliberato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 02/12/2024 e sottoscritto con firma dei rappresentanti coinvolti il 12/12/2024.

La rete Artiver nasce dall'esigenza del Comune di Verona di articolare e qualificare l'offerta culturale proposta dall'amministrazione in campo espositivo, coprendo tutti i periodi dell'anno. In quest'ottica, la possibilità di fruire nuovamente di Palazzo Forti come sede di attività espositive e culturali promosse dal Comune attraverso opportuni accordi con la proprietà in merito alla gestione amministrativa e culturale dell'immobile; l'apertura di nuovi spazi espositivi come, ad esempio, il Silos di Levante a Santa Marta; e, infine, iniziative di rigenerazione urbana di spazi degradati attraverso attività culturali – come ad es Forte Sofia - rappresentano obiettivi fondamentali per l'Amministrazione Comunale. Tali spazi potranno essere dedicati all'arte contemporanea, sulla base di progetti condivisi di gestione economico-culturale che coinvolgano adeguate risorse materiali e professionali pubbliche e private.

La Rete ha funzione consultiva e propositiva nei confronti del Comune di Verona, al fine di organizzare attività finalizzate alla fruizione pubblica di forme d'arte e cultura contemporanee a beneficio dei cittadini e dei visitatori del territorio veronese. Sarà guidata da un comitato direttivo composto, oltre che dall'Assessore alla Cultura o suo delegato, che lo presiede; dal Direttore dei Musei Civici, dal Curatore della Galleria di Arte Moderna Achille Forti; e da un rappresentante di ogni Soggetto aderente.

Il Consiglio Accademico, sentita la relazione del Direttore, ratifica la sottoscrizione della convenzione.

8. Commissione elettorale Elezioni Consulta degli Studenti triennio 2025-2028

Il Consiglio Accademico ratifica l'individuazione del docente membro della Commissione elettorale per le elezioni della Consulta degli Studenti triennio 2025-2028 e del docente membro sostituto nelle persone del Prof. Giuseppe Pasinato e del Prof. Alejandro Velasco.

9. Richieste di deroga al Regolamento Prova Finale scelta relatore

Il Direttore illustra l'argomento.

La studentessa [REDACTED], iscritta al 3° anno del Triennio di Nuove tecnologie dell'arte, chiede la deroga al Regolamento Prova Finale per la scelta del docente relatore individuato nella persona del prof. Ismaele Chignola, docente con il quale la studentessa non ha sostenuto esami.

Il Consiglio Accademico, sentita la relazione del Direttore, approva quanto richiesto dalla studentessa.

10. Richieste Coordinatore del triennio di Scultura

Il Consiglio di Scuola di Scultura chiede al CA e al RSPP che si prenda in seria considerazione l'attivazione di un piano d'insonorizzazione del Laboratorio di Scultura 1, possibilmente con la sostituzione delle 2 porte di legno (che dovrebbero fungere da uscita di emergenza) con delle porte di sicurezza e insonorizzate.

Il Consiglio Accademico approva quanto richiesto.

11. Formazione studenti preposti di laboratorio: criteri individuazione studenti per Corso

Il Direttore si impegna a presentare, nella prossima riunione del Consiglio Accademico, dati numerici aggiornati relativi ai corsi richiedenti e alle modalità di utilizzo degli studenti preposti nei laboratori, con particolare attenzione alle specifiche necessità delle Scuole richiedenti. Si sottolinea che il numero di preposti dovrebbe essere proporzionato, in percentuale, al numero di iscritti per ciascun corso.

Il prof. Balestrini segnala che, per i laboratori di Pittura e Decorazione, adiacenti e comunicanti, i preposti possono essere assegnati congiuntamente, garantendo una copertura efficace per entrambe le Scuole.

Il prof. Valdinoci evidenzia che, per il corso di Restauro, tutti gli studenti tesisti devono obbligatoriamente essere preposti. Di conseguenza, per questa Scuola, la percentuale dei preposti deve essere pari al 100%.

12. Individuazione criteri assegnazione attività aggiuntive docenti a carico del fondo d'istituto (rif. art.5 CIN AFAM 2024/2027)

Si rimanda alla riunione successiva.

13. Attività, Progetti e Patrocini

13.1 - Progetto restauro gruppo scultoreo Parrocchia Avesa - Ref: Jacotti, per tesi

Il Direttore illustra il progetto di restauro proposto dalla prof.ssa G. Jacotti, inviato in data 28/11/2024, e che riguarda il restauro di un gruppo scultoreo policromo raffigurante "San Martino a cavallo con mendicante", proveniente dalla Chiesa di S. Martino vescovo di Avesa (VR) e di proprietà della stessa.

Il restauro presumibilmente potrà essere avviato a partire dal 2° semestre A.A. 24/25 (da marzo 2025), a seguito dell'ottenimento del nullaosta da parte della Soprintendenza e della Diocesi di Verona, e verrà inserito come progetto di tesi di una studentessa profilo PFP2, la quale sarà seguita dalla docente referente Jacotti.

Il costo indicativo stimato dalla docente per l'esecuzione del restauro è di € 1.132,40, quota che sarà

interamente coperta da un contributo erogato dalla Parrocchia di Avesa stessa (si veda lettera d'impegno del Parroco inserita agli atti).

Il Direttore segnala che all'interno del preventivo non è stata prevista la quota parte a carico del bilancio d'Istituto (almeno 10%), che risulterebbe di € 113,24 (10%). Il prof. Valdinoci segnala che non è dovuto il 10% in quanto trattasi di "erogazione liberale" per un progetto didattico e non attività conto terzi.

Il Consiglio Accademico rimanda le valutazioni quando riceverà tutta la documentazione completa.

13.2 - Progetto restauro Cimitero AGECE - tomba Von Scholl. Ref: Piccolino Boniforti (per cantiere estivo PFP1)

Il Direttore illustra il progetto di restauro proposto dalla prof.ssa F. Piccolino Boniforti, inviato in data 29/11/2024, riguardante la realizzazione di un intervento di restauro di un monumento funebre "Monumento funebre del Generale Austriaco Franz Von Scholl" collocato presso il Cimitero Monumentale di Verona e in gestione ad AGECE.

La docente referente propone di inserire l'attività di cui sopra per i cantieri estivi della Scuola di Restauro - profilo PFP1, per l'A.A. 2024/25 (cantiere che troverà avvio presumibilmente nel mese di luglio 2025).

Rimane da definire il costo indicativo complessivo del restauro: la compilazione del documento è stata demandata al Coordinatore di Restauro e la Coordinatrice di profilo PFP1, previa verifica della disponibilità di AGECE ad erogare un contributo specifico a supporto delle operazioni conservative. Il documento verrà presentato agli organi successivamente, per loro approvazione.

Il Consiglio Accademico segnala che manca il preventivo.

Il Consiglio Accademico, rimanda le valutazioni quando riceverà tutta la documentazione completa.

13.3 - Progetto Stone Light Streets

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio Accademico un aggiornamento relativo al progetto "Stone Light Streets", presentato dalla docente Prof.ssa Piccolino Boniforti, il cui progetto generale è stato già approvato in sede di Consiglio Accademico il 30/09/2024.

- Il Prof. Camardo, non avendo didattica aggiuntiva, presenta un debito orario di 24 ore, che sarà compensato attraverso la partecipazione al progetto.
- La Prof.ssa Piccolino Boniforti, avendo richiesto didattica aggiuntiva (cantiere estivi/autunnali), è tenuta a destinare le 24 ore del debito orario a tali attività. Solo le restanti ore saranno considerate come didattica aggiuntiva. La docente, inoltre, è libera di dedicare eventuali ore al progetto "Stone Light Streets", ricordando che quest'ultimo non comporta costi diretti a carico dell'Accademia.

Il Consiglio Accademico approva all'unanimità.

13.4 Patrocinio Virtual Verse 2025

Il Direttore espone la richiesta di patrocinio pervenuta dal docente P. Feltrinelli. Si tratta di un patrocinio gratuito a *Virtual Verse 2025*, la game jam 2° edizione organizzata da professionisti conosciuti dal docente ed ex colleghi di Open Data Playground. ODP è una realtà italiana che si occupa di hackathon e data challenge con molte università e aziende sul territorio.

Il patrocinio prevede l'uso del logo dell'Accademia e i link al sito web in tutta la comunicazione ufficiale.

Il Consiglio Accademico, sentita la relazione del Direttore, delibera all'unanimità il patrocinio per il progetto *VirtualVerse 2025*.

14. Varie ed eventuali

14.1 Richiesta deroga Regolamento prova finale esame lingua inglese

Il Direttore illustra l'argomento.

La studentessa Zambito Maria Sofia, iscritta al 3° anno del Triennio di Progettazione artistica per l'impresa, chiede la deroga al Regolamento Prova Finale in quanto in debito dell'esame di lingua inglese.

Con l'istituzione della sessione straordinaria A.A.2023/2024 nel mese di aprile 2025 la studentessa potrà superare l'esame di lingua inglese nella sessione invernale A.A.2023/2024 e diplomarsi nella sessione successiva senza andare fuori corso.

Il Consiglio Accademico approva la proposta del Direttore.

14.2 Accordo quadro di collaborazione didattica e scientifica Università/Accademia di Belle Arti di Verona - Dottorati di Ricerca

Il CA approva l'accordo.

14.3 Acquisti materiale-attrezzature docenti - tempistiche vaglio richieste CA solo attrezzature

Rimandato a prossimo CA.

14.4 Progetto Convegno Dante e Gaudì

Il CA approva.

14.5 Aggiornamento attribuzione corsi (compresi cantieri scuola restauro) docenti TI e TD a.a. 2024/25

Rimandato al prossimo CA.

Rimandato al prossimo CA.

14.6 Sospensione lezioni Scenotecnica 1 e Scenotecnica 2 per assenza malattia Prof.ssa Pinelli

Il Direttore illustra l'argomento.

La Prof.ssa Caterina Pinelli, titolare della cattedra ABPR23 Scenotecnica, sarà in malattia fino al 31 gennaio 2025 ma, con molta probabilità, il periodo di malattia si protrarrà fino al termine del 1° semestre. L'Ufficio del personale ha inviato una richiesta di sostituzione all'unico docente presente nelle graduatorie nazionali del settore ABPR23 Scenotecnica. Il docente non ha dato nessun riscontro.

Si rende quindi necessario quanto segue:

- Sospensione lezioni Scenotecnica 1 e Scenotecnica 2 per tutto il 1° semestre e proseguimento nel 2° semestre;
- Rinvio appelli d'esame di Scenotecnica 1 e Scenotecnica 2, per studenti frequentanti nel corrente anno accademico, alla sessione estiva A.A.24/25.

Entro il 21 gennaio 2025 sarà inviata un Decreto del Direttore contenente la comunicazione di quanto sopra esposto agli studenti interessati.

Il Consiglio Accademico, sentita la relazione del Direttore, prende atto della situazione.

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, la seduta viene tolta alle ore 18:30

Letto, approvato e confermato nella seduta attuale del C.A.

Firmato

Il Direttore

Prof. Francesco Ronzon

Firmato

Il Segretario verbalizzante

Prof. Massimo Balestrini